FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2017

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 1.210.000,00
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Umberto Donati
Filippo Gattai Tacchi
Adalgisa Mazza
Debora Pioli

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Alberto Pisanelli – Vice Presidente
Daniele Giannini
Paolo Spadaccini

Direttore Generale
Franco Moretti

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Rossella Billi

Revisori
Francesco Martelli
Edoardo Rivola

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO
Sede:	Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049 LU Italia
Fondo di dotazione:	1.210.000
Codice CCIAA:	LU
Partita IVA:	01406060465
Codice fiscale:	01406060465
Numero REA:	179386
Forma giuridica:	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO):	900209

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	192.500	197.500
7) altre	2.092.616	2.208.750
Totale immobilizzazioni immateriali	2.285.116	2.406.250
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.300.185	13.782.908
2) impianti e macchinario	350.086	362.920
3) attrezzature industriali e commerciali	543.858	685.941
4) altri beni	344.073	344.491
Totale immobilizzazioni materiali	14.538.202	15.176.260
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.367	10.867
Totale crediti verso altri	6.367	10.867
Totale crediti	6.367	10.867
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.367	10.867
Totale immobilizzazioni (B)	16.829.685	17.593.377
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.408	199.767
Totale crediti verso clienti	374.408	199.767
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.376	1.018.852
Totale crediti verso controllanti	1.069.376	1.018.852

	31-12-2017	31-12-2016
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.322	78.518
Totale crediti tributari	101.322	78.518
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.375	643.049
Totale crediti verso altri	665.375	643.049
Totale crediti	2.210.481	1.940.186
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	49.044	58.470
3) danaro e valori in cassa	715	100
Totale disponibilità liquide	49.759	58.570
Totale attivo circolante (C)	2.260.240	1.998.756
D) Ratei e risconti	36.437	34.596
Totale attivo	19.126.362	19.626.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.210.000	508.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	(1)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	1.209.999	508.123
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.169	17.785
4) altri	1.530.261	1.464.336
Totale fondi per rischi ed oneri	1.544.430	1.482.121
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.983	140.710
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

	31-12-2017	31-12-2016
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.846	1.832.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.952.707	4.358.245
Totale debiti verso banche	5.004.553	6.190.350
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.002	750
Totale acconti	6.002	750
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.367	1.272.687
Totale debiti verso fornitori	1.077.367	1.272.687
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	275.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.394	988.401
Totale debiti tributari	1.151.394	988.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.675	331.194
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	403.675	331.194
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.673	330.033
Totale altri debiti	326.673	330.033
Totale debiti	8.244.664	9.113.415
E) Ratei e risconti	7.960.286	8.382.360
Totale passivo	19.126.362	19.626.729

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.096.930	1.689.437
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.659.188	3.744.929
altri	219.036	324.501
Totale altri ricavi e proventi	3.878.224	4.069.430
Totale valore della produzione	5.975.154	5.758.867
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.247	71.200
7) per servizi	2.042.142	1.722.752
8) per godimento di beni di terzi	34.145	23.715
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.265.225	1.014.335
b) oneri sociali	376.778	320.301
c) trattamento di fine rapporto	44.966	47.621
Totale costi per il personale	1.686.969	1.382.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.134	167.636
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	783.035	788.147
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.390	18.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	909.559	974.423
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	2.069
12) accantonamenti per rischi	705.276	783.733
13) altri accantonamenti	12.000	124.585
14) oneri diversi di gestione	273.620	378.430
Totale costi della produzione	5.754.958	5.463.164

	31-12-2017	31-12-2016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	220.196	295.703
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	207.196	282.707
Totale interessi e altri oneri finanziari	207.196	282.707
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(207.196)	(282.703)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.000	13.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.000	13.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.000	13.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	13.000	13.000
Interessi passivi/(attivi)	207.196	282.703
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	220.196	295.703
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	763.226	974.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	903.198	955.783
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	71.663
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(415.800)	675.700
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.250.624	2.677.725
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.470.820	2.973.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	2.069
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(180.031)	(47.001)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(195.320)	(838.828)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.841)	(19.446)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.103	(831.600)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	159.236	154.463
Totale variazioni del capitale circolante netto	(198.853)	(1.580.343)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.271.967	1.393.085
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.017.196)	(101.188)

	31-12-2017	31-12-2016
(Utilizzo dei fondi)	(724.184)	(86.920)
Totale altre rettifiche	(931.380)	(188.108)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	340.587	1.204.977
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(144.977)	(116.233)
Disinvestimenti	-	3.311
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	4.500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(140.477)	(112.922)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(793.774)	(314.183)
Accensione finanziamenti	275.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(392.023)	(722.349)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	701.876	-
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(208.921)	(1.036.534)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.811)	55.521
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.470	2.562
Danaro e valori in cassa	100	487
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.570	3.049
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	49.044	58.470
Danaro e valori in cassa	715	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	49.759	58.570

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al pareggio od ad un modesto avanzo di bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del

principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1. 1) criteri di valutazione;
   n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
   n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
   n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
   n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
   n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
   n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
   n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
   n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i fondatori, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Fondazione stessa detiene una partecipazione;
   n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
   n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio,

   nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre,

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.285.116.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali,

non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a Marchi Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 192.500 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.092.616, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il Teatro per euro 2.092.616.

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L'ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	2.285.116
Saldo al 31/12/2016	2.406.250
Variazioni	-120.804

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	597.557	254.210	3.487.500	4.339.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597.557	56.710	1.278.750	1.933.017
Valore di bilancio	-	197.500	2.208.750	2.406.250
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	360	-	360
Ammortamento dell'esercizio	-	5.000	116.134	121.494
Totale variazioni	-	(4.670)	(116.134)	(120.804)
Valore di fine esercizio				
Costo	597.557	254.570	3.487.500	4.339.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597.557	62.070	1.394.884	2.054.511
Valore di bilancio	-	192.500	2.092.616	2.285.116

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata

sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.538.202, rispecchiando la seguente classificazione:

1) terreni e fabbricati;

2) impianti e macchinario;

3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative a:

attrezzature, mobili di ufficio ed autoveicoli

sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5

Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Il contributo ottenuto è quello relativo alla costruzione del teatro (anno 2007) e la quota di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 415.800. Il residuo è iscritto nei risconti passivi

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	 Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Specifici Macchinari specifici	 10% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio	12,50%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 15.577.219 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino) ammortizzato per euro 4.400.352;
- Villa Caproni - Torre del Lago euro 2.157.804 (bene non ammortizzato);
- Palcoscenico teatro euro 192.121 (costruzioni leggere) ammortizzato per euro148.738.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	14.538.202
Saldo al 31/12/2016	15.176.260
Variazioni	-638.416

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.923.393	532.317	3.813.441	403.506	22.672.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.140.485	169.397	3.127.500	59.015	7.496.397
Valore di bilancio	13.782.908	362.920	685.941	344.491	15.176.260
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.750	-	136.905	3.963	144.618

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	486.472	12.834	279.347	4.381	783.034
Totale variazioni	(482.722)	(12.834)	(142.442)	(418)	(638.416)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.927.143	532.317	3.950.346	407.469	22.817.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.626.958	182.231	3.406.488	63.396	8.279.073
Valore di bilancio	13.300.185	350.086	543.858	344.073	14.538.202

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nessuna

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Nessuna

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	6.367
Saldo al 31/12/2016	10.867
Variazioni	-4.500

Esse risultano composte da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 6.367 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Fondazione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti solamente crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.867	(4.500)	6.367	6.367
Totale crediti immobilizzati	10.867	(4.500)	6.367	6.367

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 6.367.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali utenze	6.367

CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	6.367	6.367

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali per utenze	6.367	6.367
Totale	6.367	6.367

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 2.260.240. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 261.484.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

La Fondazione non ha rimanenze finali di alcun bene.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La Fondazione non ha nessuna immobilizzazione materiale destinata alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 19.682

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Nessuno

Crediti vs. imprese/enti controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controllanti per euro 1.018.852.

Per tali crediti la Fondazione non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo e al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.978.674.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.210.481.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	199.767	174.641	374.408	374.408
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.018.852	50.524	1.069.376	1.069.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.518	22.804	101.322	101.322
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	643.049	22.326	665.375	665.375
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.940.186	270.295	2.210.481	2.210.481

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso l'ente controllante sono costituiti da:

- da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 1.018.852

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 665.375.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	10.255
Crediti v/Regione Toscana per contributi	108.223
Crediti v/Stato per contributi	356.314
Crediti v/Fondazioni bancarie per sponsorizzazione	20.000
Crediti per cause civili in corso	126.450
Altri crediti	44.133

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPARAZIONE CREDITI TRIENNIO 2015-2016-2017

Di seguito si evidenzia l'andamento dei crediti dell'ultimo triennio.

CREDITI			
Voce di bilancio	**2015**	**2016**	**2017**
Crediti v/clienti	225.813	199.767	374.408
Crediti v/Comune Viareggio	964.445	1.018.852	1.018.852
Crediti tributari	41.074	78.518	101.322
Crediti v/Stato	692.146	490.121	356.314
Crediti v/Fondazioni bancarie	28.000	-	20.000
Crediti v/Regione Toscana	-	16.223	108.223
Crediti per cause incorso	126.450	126.450	126.450
Crediti v/altri	11.455	10.255	54.388
TOTALE CREDITI	**2.089.383**	**1.940.186**	**2.159.957**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 49.759, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.470	(9.426)	49.044
Denaro e altri valori in cassa	100	615	715
Totale disponibilità liquide	58.570	(8.811)	49.759

Le disponibilità liquide non sono vincolate e la Fondazione non detiene conti correnti bancari all'estero.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 36.437.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.596	1.841	36.437
Totale ratei e risconti attivi	34.596	1.841	36.437

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	36.437		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Fondo di dotazione

III - Riserve di rivalutazione

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.209.999 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 701.876.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	508.125	701.875		1.210.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	1		(1)
Totale altre riserve	(2)	1		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	508.123	701.876	0	1.209.999

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia che trattandosi di una fondazione tutto il patrimonio netto è indisponibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non

essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** e quindi non c'è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo rischi cause in corso, fondo rischi per probabile pagamento di interessi ad IFITALIA, fondo rischi controversia enaolsed altri fondi rischi molto probabili ed alla voce B.13, con riguardo al fondo per spese future ed per pagamento futuro di interessi passivi alla società IFITALIA.

Tra i fondi rischi è stato iscritto un fondo a garanzia di eventuali perdite del fondo di dotazione per euro 60.000.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 14.169, si precisa che trattasi:

a. di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso e altre fattispecie similari.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.785	1.464.336	1.482.121
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	767.800	767.800
Altre variazioni	(3.616)	(701.875)	(705.491)
Totale variazioni	(3.616)	65.925	62.309
Valore di fine esercizio	14.169	1.530.261	1.544.430

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
Fondo rischi acc.to		701.875
Fondo rischi rimborso vigili	101.048	0
Fondo rischi vari	144047	85.653
Fondo rischi cause in corso	126.450	42.000
Fondo rischi per interessi	768.329	316.420
Fondo rischi controversia	128.314	128.314
F.do spese future	190.074	190.074
F.do spese per Spinacorona	12.000	0
Totale	1.530.261	1.464.336

Il fondo rischi per accantonamento istituzionale del 2016 è stato destinato, nel 2017, completamente al Fondo di dotazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in Fondazione;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in Fondazione, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in Fondazione, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 166.983;
b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 22.073. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.966

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro 0,00.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	140.710
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.966
Utilizzo nell'esercizio	18.693
Totale variazioni	26.273
Valore di fine esercizio	166.983

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Banche entro esercizio per euro 1.051.847
- alla voce D 4) Banche oltre esercizio per euro 3.952.706
- alla voce D 8) Effetti passivi Ifitalia per euro 275.000

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi per quelli con scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.077.367 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti di natura finanziaria rilevanti

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti di conto corrente sono pari a euro 631.993;
- i debiti per rate scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a lungo termine sono evidenziati per euro 419.854;
- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine, scadenti oltre i 12 mesi, ammontano a euro 3.952.706.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Nessun debito per IRES è stato stimato in quanto la Fondazione non ha reddito imponibile ai fini di tale imposta.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	32.103
Debiti v/sindacati	15.760
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	29.637
Debiti v/regione Toscana	92.000
Incassi biglietti in anticipo conto terzi	130.268
Altri debiti	6.905

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.244.664.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.190.350	(1.185.797)	5.004.553	1.051.846	3.952.707	2.240.977
Acconti	750	5.252	6.002	6.002	-	-
Debiti verso fornitori	1.272.687	(195.320)	1.077.367	1.077.367	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	275.000	275.000	275.000	-	-
Debiti tributari	988.401	162.993	1.151.394	1.151.394	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e	331.194	72.481	403.675	403.675	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
di sicurezza sociale						
Altri debiti	330.033	(3.360)	326.673	326.673	-	-
Totale debiti	9.113.415	(868.751)	8.244.664	4.291.957	3.952.707	2.240.977

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la Fondazione ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni della fondazione

I debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 14 dicembre 2005 per un importo originario di Euro 900.000 scadente il 31 dicembre 2031 con pagamento tramite rata semestrale. Il tasso applicato è pari all'Euribor 6M maggiorato di 150 punti. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di I grado sulla Villa Caproni.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale

	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	646.237	4.358.316	5.004.553
Acconti	-	6.002	6.002
Debiti verso fornitori	-	1.077.367	1.077.367
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	275.000	275.000
Debiti tributari	-	1.151.394	1.151.394
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	403.675	403.675
Altri debiti	-	306.673	326.673
Totale debiti	646.237	7.578.427	8.244.664

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
B.N.L.	Mutuo ipotecario	31.12.2031	SI	Ipoteca su immobile Villa Caproni di Torre del Lago	Rate semestrali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della fondazione

Finanziamenti effettuati dai fondatori alla Fondazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri fondatori.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna

COMPARAZIONE DEBITI 2015-2016-2017

Di seguito si illustra l'andamento dei debiti dell'ultimo triennio.

DEBITI			
Voce di bilancio	**2015**	**2016**	**2017**
Debiti v/banche entro 12m	1.739.950	1.392.239	906.993
Debiti per rate mutui entro 12m	485.000	406.338	419.853
Debiti per mutui e finanz. oltre 12m	4.820.417	4.358.245	3.952.707
Debiti v/fornitori	1.851.615	1.272.687	1.077.367
Debiti tributari	636.736	988.401	1.151.394
Debiti previdenziali e sicurezza soc.	750.550	331.194	403.675
Debiti v/dipendenti	65.152	62.139	81.740
Debiti per incassi c/terzi	197.674	255.006	130.268
Debiti v/Regione Toscana	-	-	92.000
Debiti v/altri	10.361	13.638	28.667
TOTALE	**10.557.455**	**9.079.887**	**8.244.664**

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 7.960.286.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.382.360	(422.074)	7.960.286
Totale ratei e risconti passivi	8.382.360	(422.074)	7.960.286

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti passivi su contributo costruzione Teatro	7.960.286	8.382.360
Totale	**7.960.286**	**8.382.360**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi			
Risconti passivi	441.177	7.519.109	5.754.402

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.096.930.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.852.847

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita biglietti spettacoli	1.265.799
Ricavi da concerti e coproduzioni	9.112
Ricavi da sponsorizzazioni	316.500
Ricavi per organizzazione spettacolo Nicaragua	34.342

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per noleggio scenografie e costumi	55.500
Ricavi per vendita spettacoli	75.701
Ricavi derivanti da Festival Spinacorona	137.683
Fitti attivi porticciolo	103.074
Ricavi per gestione bar	94.499
Vendite da bookstore	4.720
Totale	2.096.930

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Contributi in conto esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in esercizio rilasciati dai vari enti per far fronte alle spese derivanti dalla gestione del teatro. Il totale ammonta ad euro 3.633.811.

I contributi sono i seguenti

- Ministero attività culturali euro 1.923.817
- Regione Toscana euro 460.000
- Regione Toscana contributo straordinario euro 660.000
- Comune di Viareggio euro 170.000
- Contributo del 5 per mille euro 4.194.

Inoltre sempre nella voce A.5 è compresa la quota di competenza dell'esercizio del contributo erogato per la costruzione del Teatro indicato nei risconti passivi:

- Contributo costruzione teatro euro 441.177

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.754.958.

SERVIZI	IMPORTO IN EURO
Costi per organizzazione Festival Spinacorona, Premio Puccini e Mese Pucciniano	130.617
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	44.999
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	105.939
Costi per manutenzione teatro	56.157
Consulenze tecniche	5.412
Costi per collaboratori per amministrazione - facchini e collaboratori segreteria	54.011
Costi per direzione artistica	49.200
Costi per rimborsi trasferte e missioni	8.651
Rimborsi e compensi organi e organismo	16.412
Costi per attività artistica	1.006.697
Costi per assistenza hardware e software	7.575
Costo per servizio di vigilanza	25.459
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	33.939

Consulenze amministrative e fiscali	24.860
Costi per pubblicità e propaganda	138.294
Spese per servizi legali e atti notarili	54.205
Costi per servizi bancari	14.494
Spese per assicurazioni automezzi	1.286
Spese per assicurazioni R.C. e fideiussioni	65.431
Spese per servizio catering e ospitalità	173.940
Altri costi per servizi	17.039
TOTALE SERVIZI	**2.042.142**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**IMPORTI IN EURO**
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	140.450
Oneri SIAE	67.268
Quote associative	250
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	39.131
Sanzioni e multe	18.392
Sopravvenienze passive	8.129
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**273.620**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nessuno

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base

di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	201.955
Altri	5.241
Totale	207.196

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito ricavi/costi od oneri che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 13.000.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la Fondazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di

impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio,l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisti di attrezzature, mobili ed arredi al netto delle cessioni di alcuni beni obsoleti

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- incremento dei debiti a breve con le banche, restituzioni di finanziamenti e pagamento di oneri finanziari.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	40
Operai	25
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	68

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati (riquadro "altri"), sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 pari a 2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	6.714

Compensi

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma solamente i rimborsi spese per trasferte. I compensi spettanti al collegio dei revisori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio. Inoltre la Fondazione ha un organismo di vigilanza al quale è stato

attribuito un compenso.

Il dettaglio di quanto non esposto in precedenza è il seguente:

- Compenso membri ODV euro 4.160,00
- Rimborsi spese Presidente CDA e consiglieri euro 3.522,96
- Spese per ospitalità Presidente euro 5.538,18.

NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla fondazione

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Nessuna passività potenziale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei fondatori e de i terzi, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto nessun risultato viene destinato a riserva in quanto il bilancio chiude in pareggio

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Elenco rivalutazioni effettuate

Nessuna

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Veronesi

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Capitale sociale euro 0
interamente versato
Cod. Fiscale 01406060465
Iscritta al Registro delle Imprese di nr.
Nr. R.E.A. 179386

RELAZIONE DI GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

L'esercizio 2017 come i due precedenti evidenzia a consuntivo una chiusura in pareggio con l'iscrizione a bilancio di ulteriori accantonamenti.
Come sostanziato dalla tabella di seguito riportata a questa relazione (tabella n.1) i debiti sono ulteriormente abbattuti e gli accantonamenti prudenziali presidiano con certezza i rischi connessi ad alcune posizioni creditorie ed in particolare a quelli legati alle istanze presentate nei confronti dell'OSL del Comune di Viareggio. Il miglioramento della situazione debitoria ha consentito di ottenere consistenti risparmi in termini di interessi passivi e di costo del contenzioso ad oggi ridotto praticamente a zero.
Altro effetto positivo lo si osserva nell'incremento delle attività realizzate: il 2017 prende avvio con la tournée della nostra **Orchestra in Iran** primo complesso musicale occidentale ad esibirsi a Teheran dopo la rivoluzione degli ayatollah e dopo che la musica occidentale era stata dichiara in quel Paese fuori legge.
Siamo tornati a produrre **nuovi allestimenti** con un positivo influsso sul botteghino e sull'immagine del Festival. La produzione di **Turandot** che ha visto il debutto alla regia di Alfonso Signorini è stata trasmessa su Canale 5, Tv generalista che mai prima aveva messo in onda un'opera lirica per intero, dove ha riscontrato un grande successo in termini di audience.

Tabella **n.1**

Anno	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	T Totale
2013									€ 10.212.081,00
2014	€ 2.344.710,00	€ 1.135.174,00	€ 5.865.092,00	€ 672.091,00	€ 251.272,00	€ 45.482,00	€ 325.439,00	€ 905.442,00	€ 11.544.702,00
2015	€ 1.870.521,00	€ 1.028.015,00	€ 5.305.417,00	€ 711.935,00	€ 458.880,00	€ 177.856,00	€ 692.442,00	€ 332.848,00	€ 10.577.914,00
2016	€ 1.272.687,00	€ 693.236,00	€ 4.764.583,00	€ 732.531,00	€ 595.238,00	€ 393.163,00	€ 287.418,00	€ 380.618,00	€ 9.119.474,00
31.03.2017	€ 491.252,00	€ 598.840,00	€ 4.715.511,00	€ 732.531,00	€ 657.201,00	€ 386.710,00	€ 89.384,00	€ 857.455,00	€ 8.528.884,00
2017	€ 1.077.366,96	€ 631.992,65	€ 4.372.560,47	€ 270.000,00	€ 673.569,55	€ 477.824,87	€ 381.602,14	€ 251.952,95	€ 8.116.869,59
31.03.2018	€ 423.295,31	€ 316.889,47	€ 4.308.504,73	€ 255.000,00	€ 737.139,15	€ 454.055,80	€ 323.714,90	€ 703.488,49	€ 7.522.087,85
Precisazioni anno 2018					comprende le ritenute di acconto relativi ai pagamenti artisti 2017			comprende la nuova anticipazione di Best Union ed il Fondo di Rotazione della Regione Toscana per comprensivi € 648.135,86	

LE ENTRATE

Esaminando il bilancio analitico dell'esercizio 2017, mettiamo qui in luce alcune differenze che si riscontrano confrontando il consuntivo con l'ultima versione del preventivo dello stesso esercizio che fu approvato il 14 giugno 2017: complessivamente il preventivo riportava un totale di costi a pareggio pari ad €5.293.000.000,00 mentre il consuntivo riporta un totale a pareggio di €5.976.121,46.
Nel 2016 registrammo che il miglior incasso per serata fu di €90.592,13 mentre nel 2017 il miglior incasso è stato pari a €126.715,00.
Sul fronte delle *entrate* si evidenzia che le entrate proprie tornano a registrare un dato maggiore del 40% attestandosi infatti, al netto del risconto contributi realizzazione teatro, al 42% del totale delle entrate.
Le voci che comprendono le ***entrate da botteghino*** **sommano €1.265.000,00** (+ €85.000,00 rispetto al preventivo e ± €220.000,00 rispetto al consuntivo 2016).
Con l'aumento degli incassi da botteghino si registra coerentemente anche un incremento degli incassi del bar che passano da €75.000,00 del preventivo ad €94.000,00 del consuntivo;
-***Sponsor/contributi fondazioni*** *bancarie/erogazioni liberali* valorizzano a consuntivo l'importo + **€16.500,00 rispetto al preventivo;**
- circa **€30.000,00** in più rispetto al preventivo fatti registrare **dagli affitti** delle entrate del Gran Teatro sono un'evidenza delle maggiori attività ospitate in teatro e del conseguente del maggior numero di ore lavorative effettuate dal nostro personale;
Spinacorona Festival realizzato per conto del Comune di Napoli svoltosi nel mese di settembre 2017 fa registrare una maggiore entrata di €137.000,00 non preventivabile all'approvazione del preventivo;
-le voci che raggruppano le entrate relative a: ***trasferte e coproduzioni/ noleggi scenografie e costumi/ vendita spettacoli*** totalizzano entrate per **€174.000,00** contro un preventivo di €80.000,00. Queste voci delle entrate, così come il noleggio degli spazi vanno lette insieme ai costi registrati sotto la voce "maestri coro, collaboratori e luci, orchestra e coro" e sotto la voce "operai, facchini, pulizie extra festival" che totalizzano €121.000,00, con una differenza positiva di €53.000,00;
-nelle entrate si registrano ***sopravvenienze e abbuoni/ arrotondamenti attivi*** di cui € 152.000,00 per la transazione a stralcio con Ifitalia; €21.000,00 per la transazione a stralcio con BNL e per €9.000,00 con ENEL. Gli ulteriori circa €6.000 derivano da piccole sopravvenienze a stralcio su debiti verso vari fornitori.
Nel corso del 2017 abbiamo ottenuto rimborsi da polizze assicurative e oltre al consueto introito del 5x1000 anche l'incasso del Progetto denominato VAL.O.RE. da noi realizzato come agenzia formativa finanziato dall'ASL Toscana Nord Ovest avendo aderito la Fondazione ad un bando regionale.
Per quanto concerne i **contributi pubblici**, registrati a preventivo sulla base dello storico, si evidenziano con soddisfazione **maggiori entrate** a valere sul contributo del ***Fondo Unico dello Spettacolo*** €620.00,00 (+ €40.000,00) e sul ***Comune di Viareggio*** €170.000,00 (+ €20.000,00).
La variazione del *risconto contributi realizzazione teatro* è dovuta ad un riallineamento coerente con quello operato per il calcolo della durata del diritto di superficie rispetto all'ultima scadenza del mutuo del Teatro.

LE USCITE

Per quanto concerne le diverse voci che comprendono i *costi* nel conto economico, evidenziamo che come detto sopra i maggiori costi del personale artistico e tecnico impiegato al di fuori del Festival Puccini sono da ricondurre alle attività di coproduzioni e vendita di spettacoli che hanno generato ulteriori e maggiori entrate rispetto a detti costi.

-la voce *figuranti/comparse ballerini* registra un risparmio dovuto all'accettazione in fase delle scelte operate dai registi nell'immediata vigilia del Festival dei suggerimenti sui numerativi delle persone da utilizzare;
- i costi relativi al *Festival Spinacorona* vanno visti unitamente all'accantonamento sotto evidenziato; queste voci totalizzano un margine positivo a favore della Fondazione di €20.000,00;
-al momento della stesura del preventivo non erano previsti i costi relativi alle proiezioni e alla sonorizzazione del lungomare nel periodo natalizio (€14.000,00) e di quelli relativi allo svolgimento delle attività del Mese Pucciniano/Premio Puccini per €25.000,00;
-la voce *noleggio luci, audio e proiezioni* registra a consuntivo un minor costo di €16.000,00. Anche in questo caso il risparmio è dovuto all'accettazione da parte dei registi delle opere che prevedevano proiezioni di scena di soluzione alternative a loro proposte;
- la voce *noleggio scenografie* è relativa al noleggio dell'allestimento utilizzato per la messa in scena di La Rondine(2 recite) e di Traviata (1 recita) che ci ha fatturato il Teatro del Giglio di Lucca;
- i *tecnici di palcoscenico* (macchinisti, sarte, attrezzisti, elettricisti ecc.) totalizzano maggiori costi per €57.000,00

derivanti da attività prevalentemente per lavorazioni emerse nel corso della realizzazione delle prove e delle recite del Festival Puccini (rifacimento scene e attrezzeria, integrazione costumi ecc.);
- come per la voce relativa ai tecnici il maggior costo del *materiale d'uso e varie teatro* è relativo alle ulteriori lavorazioni emerse in fase di realizzazione del Festival e per acquisti di materiali non ammortizzabili (+€27.000,00). Negli esercizi passati dette lavorazioni erano state portate in ammortamento;
- il maggior costo che evidenzia la voce sorveglianza e sicurezza è dovuta alla necessità di aderire a più stringenti protocolli per il controllo del pubblico e del personale che accede al teatro;
- i maggiori costi valorizzati dalla voce *Progetto Scuola* derivano da iniziative in appendice al ricchissimo programma che ha visto il nostro teatro ed il nostro personale impegnato nella promozione del pubblico di domani, risorsa in cui la nostra Fondazione crede moltissimo in chiave della crescita culturale dei giovani cittadini del nostro territorio;
-la voce *costi sostenuti per ricavo eventi a pagamento* è relativa a costi connessi alle entrate *affitti teatro (€103.000,00);*
- i costi relativi alle *indennità e rimborso spese organi, collegio e OdV* evidenziano maggiori costi per l'introduzione dell'OdV;
-la voce relativa ai *rimborsi comitato scientifico* afferisce ai costi sostenuti per il comitato scientifico del progetto Puccini Academy;
-i maggiori costi del *personale a tempo indeterminato* al netto di quelli inferiori sostenuti per *collaboratori a progetto è pari a €20.000,00* e sono stati causati dalla copertura di esigenze impreviste determinate dalle maggiori attività. La stessa cosa si annota per il *personale aggiunto biglietteria* implementato in seguito alla maggiore richiesta;
- le *missioni personale amministrativo* afferiscono alle tournée e ai servizi fuori sede effettuati;
- i maggiori costi per *consulenze e spese legali* derivano dagli strascichi della precedente situazione di criticità che come detto ad oggi appare risolta;
- la spesa maggiore della voce *ufficio stampa e multimediali* è relativa all'implementazione dei servizi di comunicazione per i social media e per il Festival Spinacorona di Napoli da noi organizzato (circa €6.000,00);
- i ritocchi alle tariffe dei prodotti energetici hanno causato i maggiori costi evidenziati in bilancio per circa €7.000,00;
- la voce relativa alla *assicurazione fideiussoria biglietti* per l'ottenimento di anticipazione di €400.000,00 a valere sugli incassi da botteghino è evidenziata per €8.000,00;
- i maggiori investimenti sul fronte della sicurezza e sui numerosi corsi effettuati a favore di tutti i dipendenti stagionali e a tempo indeterminato hanno consentito l'adeguamento agli standard previsti con una maggiore spesa di €24.000,00;
-i maggiori costi per le *commissioni di biglietteria* (€9.000,00) derivano ovviamente dalle maggiori entrate da botteghino così come i maggiori costi per la Siae (€22.000,00);
- le *sopravvenienze passive* sono realizzate prevalentemente da fatture non ricevute nei termini come ad esempio quella relativa ai costi per la bonifica 2012;
- i costi evidenziati per €21.000,00 *per sanzioni e interessi passivi Erario e Enti previdenziali* sono causati dalle rateizzazioni in corso del 2017 con INPS e INAIL, dal ravvedimento operoso del MOD.770/2017 e per sanzioni amministrative per l'installazione di tensostrutture che saranno sostituite da magazzini in locazione.

Le maggiori entrate ed i risparmi ottenuti hanno consentito di costituire maggiori accantonamenti rispetto al preventivo 2017 approvato per €162.000,00: gli accantonamenti come risulta da consuntivo ammontano a €742.000,00.

Il miglioramento della situazione economico e finanziaria della Fondazione è sancito anche dal notevole decremento della voce "interessi ed altri oneri finanziari" che passa da € 282.707,00 al 31.12.2016 a €207.196,00 al 31.12.2017 con una riduzione pari a € 75.511,00.

Nella comparazione tra preventivo e consuntivo si evidenziano risparmi/minori costi nelle seguenti voci:
- *compagnie, registi, assistenti, direttori d'orchestra per oltre €5.000,00;*
- *altre consulenze professionali tecniche per €9.000,00;*
- *pubblicità affissioni, distribuzioni, tipografia e promozione per oltre €7.000,00;*
- *assicurazioni per oltre €3.000,00;*
- *oneri finanziari per oltre €21.000,00;*
- *interessi passivi mutui Gran Teatro per oltre €21.000,00;*
- *ammortamento nuovi cespiti per oltre €26.000,*00.

SINTESI ATTIVITÀ 2017

IL FESTIVAL PUCCINI 2017

Una edizione "*stellare*" dalla forte **connotazione internazionale** *dedicata alla Francia e* da archiviare come "stagione di grande successo" quella che si è conclusa a Torre del Lago il 30 agosto 2017. Una stagione particolarmente ricca di eventi che ha preso il via il 9 luglio e che per due mesi ha richiamato pubblico da tutto il mondo per assistere agli spettacoli proposti nel Gran Teatro Giacomo Puccini e negli altri spazi del Teatro, dall'Auditorium al Foyer.

La straordinaria partecipazione di pubblico
55 le nazioni di provenienza degli spettatori del Festival Puccini 2017 ***con un deciso trend di crescita di pubblico straniero,*** da sempre il fiore all'occhiello del Festival Puccini, l'eccezionale visibilità massmediatica, anche all'estero, la presenza di delegazioni e ospiti istituzionali prestigiosi oltre ad un nutrito parterre di Vip sono elementi concreti e tangibili che fanno del Festival Puccini un evento straordinariamente partecipato, conosciuto ed apprezzato.
17 serate d'opera oltre **Concerti, Mostre, Conferenze**
hanno richiamato nel Teatro di Puccini **25.000** spettatori paganti **con un incremento del 25%** rispetto alla edizione dello scorso Festival.
L'incremento di pubblico con conseguenti effetti sugli incassi da botteghino (circa € **1.300.000) rappresenta** il dato più significativo dal punto di vista quantitativo che emerge da un sommario consuntivo della stagione 2017.

LA PROPOSTA ARTISTICA del Festival PUCCINI 2017
di grande impegno oltre che di elevata qualità artistica con ben
4 compagnie artistiche straniere ospitate, provenienti da:

Francia con l'Orchestra Filarmonica del Teatro di Nizza

Cina con la Compagnia del *China International Opera*, che ha portato a Torre del Lago oltre 190 persone tra artisti e tecnici per la messa in scena di **Madama Butterfly** e per la presentazione, in prima assoluta per l'Europa, dell'opera contemporanea ***La lunga marcia***

Corea *SolOpera Company* di Seoul che ha realizzato un Gala lirico dedicato a Puccini e all'opera contemporanea coreana

Russia con la Compagnia del **Teatro Novaya Opera** che ha chiuso la 63.a edizione con le rappresentazioni di **La Voix Humaine, La Traviata e La Bohème** per la prima tournèe italiana del teatro moscovita che ha impegnato oltre 170 persone tra artisti e tecnici.

Numerosi i **Concerti** a Torre del Lago e nelle altre location del festival tra cui i concerti lirici a **Villa Paolina** realizzati anche con la *Fundacion Incanto di Managua* istituzione fondata in collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano per la formazione di artisti nicaraguensi; tra gli eventi di prestigio si annovera poi il **Concerto sinfonico dell'Orchestra del Festival Puccini realizzato il 27 agosto sul palcoscenico della Versiliana** a suggello dell'intesa *tra il Comune di Viareggio ed il Comune di Pietrasanta* per l'integrazione e la promozione dei due festival, nell'ambito della quale le due istituzioni hanno anche realizzato una campagna congiunta di promozione. Non è mancata nemmeno la collaborazione **con i maestri del Carnevale di Viareggio** che hanno contribuito a realizzare l'evento cloud del Festival Puccini, ovvero l'apprezzata nuova produzione di **Turandot** che ha visto il debutto di **Alfonso Signorini** e la direzione del presidente della Fondazione Festival Pucciniano **Alberto Veronesi.**

IL CARTELLONE D'OPERA

Un **nuovo allestimento** dell'incompiuta di Puccini **TURANDOT** in coproduzione con il *Teatro Nazionale della Georgia* accolto sin dalla prima rappresentazione da unanimi consensi richiamando a Torre del Lago numerosi inviati dei mezzi di informazione e un nutrito parterre di ospiti Vip.
Molto apprezzate dal pubblico tutte le altre proposte artistiche del cartellone d'opera

LA BOHEME per la regia di **Maurizio Scaparro, TOSCA** per la regia di **Enrico Vanzina, LA RONDINE** per la regia di **Pamel Kartaloff** oltre alla prima assoluta dell'opera da camera contemporanea **Jeanne D'arc.**

Un anno straordinario il 2017 per la Fondazione Festival Pucciniano che ha visto realizzare numerosi eventi di prestigio:*gennaio 2017 - evento culturale storico in IRAN.* **l'Orchestra del Festival Puccini di Torre del Lago** diretta dal Maestro **Alberto Veronesi** ospite al **Festival Fajr Music Festival di Teheran** la prima istituzione musicale occidentale a suonare musica occidentale nella capitale iraniana dopo la rivoluzione degli ayatollah
Il Festival ha esportato le sue produzioni:
in **NICARAGUA** per il **secondo festival Puccini dell'America latina**
in **COREA** dove è stata messa in scena l'applauditissima produzione di **Madama Butterfly** firmata da Kan Yasuda e per la regia da Vivien Hewitt e in **UNGHERIA** dove è stata messa in scena **Junior Butterfly** nell'ambito del prestigioso Festival Bartok di Miskolc produzione del Festival Puccini, sequel di Madama Butterfly che racconta la vita del figlio di Cio Cio San e di Pinkerton. Tra gli altri numerosi eventi di prestigio organizzati nel corso del 2017 citiamo

LE DONNE DI PUCCINI AL TEATRO COMUNALE DI PIETRASANTA (FEBBRAIO 2017)

CELEBRAZIONI FRANCESCO DE SANCTIS IN SENATO (MARZO 2017) A PALAZZO CHIGI (GIUGNO 2017)

il maestro Alberto Veronesi con L'orchestra del Festival Puccini protagonisti dei Concerti programmati nell'ambito delle iniziative per le Celebrazioni omaggio a De Sanctis con in diretta su Rai 3

IL FESTIVAL PUCCINI TESTIMONIAL DELLA PROPOSTA CULTURALE TOSCANA ALL'EXPO DI ASTANA IN KAZAKISTAN IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE TOSCANA

Tra le altre attività si citano poi:

Il **Laboratorio Teatrale** realizzato dalla Fondazione Festival Pucciniano e da Opera Network all'interno del **progetto VAL.O. RE, (valutazione, occupazione, reti)** finanziato dal Fondo sociale Europeo per percorsi di sostegno al lavoro per persone disabili e vulnerabili. Un progetto del più ampio FSE Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 per investimenti a favore della crescita e dell'occupazione che ha visto come partner circa 70 enti del territorio con capofila la Società della Salute Versilia.

PUCCINI A SCUOLA PROGETTO FORMATIVO/EDUCATIVO e attività ormai consolidata all'interno della programmazione della Fondazione Festival Pucciniano. Un progetto che si articola in diversi percorsi, secondo l'età degli studenti, finalizzato ad avvicinare i giovani all'opera per educare il pubblico di domani ad una fruizione, sensibile, attenta e consapevole dell'opera lirica. Un progetto pienamente condiviso da numerose Scuole del territorio di Viareggio e della Versilia ma che nell'anno scolastico in corso ha suscitato l'interesse anche di scuole fuori dal territorio della nostra Provincia, da Fucecchio a Cecina. Il programma di lavoro condiviso da tutte le Scuole che hanno aderito al Progetto si propone anche di stimolare l'interesse degli studenti verso il proprio patrimonio culturale, storico, artistico e musicale. Un progetto che sposa in pieno i nuovi percorsi didattici di alternanza SCUOLA - LAVORO.

SPINACORONA

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE A NAPOLI, LA PRIMA EDIZIONE DEL **"FESTIVAL SPINACORONA PASSEGGIATE MUSICALI NAPOLETANE"**, UNA NUOVA RASSEGNA REALIZZATA DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA E TURISMO DEL COMUNE DI NAPOLI SOTTO LA DIREZIONE ARTISTICA DELL'IDEATORE MICHELE CAMPANELLA E CON IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO DI TORRE DEL LAGO.

CONCERTO PORTOFINO

NELLA MITICA PIAZZETTA DI PORTOFINO LA BACCHETTA DI **ALBERTO VERONESI** ALLA GUIDA DELL'**ORCHESTRA DEL FESTIVAL PUCCINI** IN UN CONCERTO TRA MUSICHE DI PUCCINI, BIZET, ROSSINI **SOLISTI IL SOPRANO MARIA MAKSALOVA E IL BARITONO FRANCO CERRI**

MOSTRA VILLA BERTELLI

VESTIRE L'OPERA MOSTRA DI COSTUMI D'OPERA E MODELLINI DEL FESTIVAL PUCCINI NEGLI SPAZI DELLA **VILLA BERTELLI** PROMOSSA DALLA FONDAZIONE VILLA BERTELLI IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO **UNA MOSTRA DEDICATA ALL'ABITO DI SCENA CON I COSTUMI DI ALCUNE MEMORABILI PRODUZIONI DEL FESTIVAL PUCCINI DI TORRE DEL LAGO**

XLVI PREMIO PUCCINI ANDREA BOCELLI

AL TENORE ANDREA BOCELLI L'AMBITA STATUETTA DEL 46° PREMIO PUCCINI . LA CERIMONIA DI CONSEGNA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE (AUDITORIUM DEL GRAN TEATRO GIACOMO PUCCINI ORE 21.00) NEL 93° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI GIACOMO PUCCINI; UN RICONOSCIMENTO AL TENORE TOSCANO ANDREA BOCELLI INTERPRETE, ANCHE SUL PALCOSCENICO IN RIVA AL LAGO, DI RUOLI PUCCINIANI E CHE NELLA SUA STRAORDINARIA CARRIERA ARTISTICA HA SEMPRE TESTIMONIATO IL SUO AMORE PER LA PARTITURA PUCCINIANA.

Il MESE PUCCINIANO (29 NOVEMBRE – 22 DICEMBRE)

UN RICCO PROGRAMMA DI EVENTI PROMOSSI ED ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DALLA FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO INCENTRATI "SULLA BELLEZZA DELL'INCONTRO TRA MUSICA E ARTE, TRA MUSICA E PATRIMONIO CULTURALE".

21 APPUNTAMENTI TRA CONCERTI E CONFERENZE CHE SI SONO SVOLTI TRA TORRE DEL LAGO E VIAREGGIO, ANCHE IN LUOGHI, INSOLITI, DELLA CITTÀ CUSTODI DI STORIA E TRADIZIONI COME IL **MUSEO DELLA MARINERIA, VILLA PAOLINA, CHIESA SANTISSIMA ANNUNZIATA**

Musica sul lungomare di Viareggio
Melodie pucciniane e melodie Natalizie sono stata la colonna sonora delle Festività sul lungomare di Viareggio. Da venerdì 8 dicembre una programmazione di speciali playlist con le più celebri melodie natalizie e famose arie del repertorio pucciniano che faranno da colonna sonora alle passeggiate e allo shopping sul lungomare. Una iniziativa voluta dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano per allietare le Festività di Viareggio e per salutare ospiti e turisti

TURANDOT DEL FESTIVAL PUCCINI IN ONDA SU CANALE 5 DOMENICA 17 DICEMBRE

La nuova produzione di Turandot del Festival Puccini 2017 per la regia di Alfonso Signorini sotto la direzione di Alberto Veronesi in onda domenica **17 dicembre in seconda serata su CANALE 5.** La prima volta della messa in onda di un'opera sulla rete ammiraglia di Mediaset Canale 5.

Il capolavoro incompiuto di Puccini nell'allestimento andato in scena a Torre del Lago anche un ***prodotto home video*** *distribuito con i settimanali del* ***Gruppo Mondadori Chi e Tv Sorrisi e Canzoni*** *con il titolo "Turandot una storia d'amore "*

Luogo e data
VIAREGGIO, 18/05/2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente VERONESI ALBERTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori Consiglieri,
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio
Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2017 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa.

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Amministrativo.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore
E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.
Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la

valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare la nostra valutazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nello Statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio 2016.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2)Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale; ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

le decisioni assunte dal Cda sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Ente;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

le operazioni poste in essere oggetto di esame nel corso delle verifiche del Collegio sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere

assunte dal Consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione tuttavia, a tale riguardo , si suggerisce comunque di rafforzare le procedure di controllo interno nell'area contabile/amministrativa atte alla rilevazione delle operazioni e degli accadimenti nelle scritture contabili in conformità agli OIC nonché il raccordo tra i vari soggetti attraverso i quali si generano flussi documentali e amministrativi.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;

non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi i reati presupposto..

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

1. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€ 19.126.362
PASSIVO	€ 17.916.363
PATRIMONIO	€ 1.209.999
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 0
TOTALE A PAREGGIO	€ 19.126.362

CONTO ECONOMICO

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	€ 5.975.154
TOTALE COSTI	€ 5.975.154
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 0

Dal lato dei ricavi, si rileva un incremento dei incassi da botteghino rispetto ai valori conseguiti nell'esercizio precedente che compensa, dal punto di vista finanziario, la riduzione dell'erogazione dei contributi del socio Fondatore. L'incremento pur lieve del contributo del Ministero attività Culturali e dalle coproduzioni hanno contribuito al raggiungimento di un valore della produzione di quasi 6 milioni di euro.

Dal lato dei costi si registra pur sempre un incremento nelle gestione tipica e del costo del personale.

Sempre con riguardo agli accantonamenti si registrano incrementi connessi all' accantonamento per cause in corso, per crediti derivanti dalle domande dell'OSL e futuro pagamento interessi passivi a Ifitalia.

Da segnalare l'incremento del Fondo di dotazione di € 701.875 derivante dall'accantonamento del Fondo garanzia perdite Fondo di dotazione effettuato nel 2016.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo superiore pari a circa € 2.300.000

Crediti esigibili entro l'esercizio	€ 2.210.481
disponibilità liquide	€ 49.759
Ratei e risconti	€ 36.437
Totale attivo a breve	€ 2.296.677
passivo a breve	- € 4.291.957
Differenza	- € 2.296.670

Tale situazione evidenzia che permangono, nonostante la contrazione dell'indebitamento a breve, le difficoltà riscontate dalla Fondazione nel sincronizzare le entrate e uscite a breve al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario necessario a garantire la continuità dell'attività anche in conformità all'OIC N. 11. Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, raccomanda di

monitorare attentamente la situazione economico-finanziaria della Fondazione attenendosi nella gestione alle previsioni di budget e proseguendo nell'attività di risanamento per garantire la continuità aziendale e di monitorare altresì la stratificazione di posizioni incagliate, provvedendo all'implementazione di tutte le iniziative necessarie al loro recupero.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 25 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi, Presidente

Dott. Francesco Martelli, Membro effettivo

Dott. Edoardo Rivola, Membro Effettivo